

# Dove vanno le guide turistiche?

DI PAOLA DI GIAMPAOLO

**P**rimo, non leggere. È il consiglio-provocazione che **Folco Quilici** sembra offrire nel suo recente libro *Sì, viaggiare. Come, quando, con chi, perché* (Mondadori, pp. 190, euro 16). Insieme al caporedattore del *Corriere della Sera* Corrado Ruggeri, Quilici ha riunito una serie impressionante di suggerimenti e curiosità che propone al lettore come farebbe un amico esperto ed entusiasta. E a lui, itinerante per professione, giornalista di viaggio, scrittore, regista, fotografo, abbiamo chiesto di commentare questo invito.

In realtà sarebbe meglio dire: «prima, non leggere»... «Fare un'indigestione di notizie e soprattutto di giudizi prima di affrontare luoghi, gente, volti nuovi condiziona e prepara a restare delusi. Tutto diverso il discorso, tornando da un viaggio: a quel punto - spiega Quilici - leggo moltissimo, e non solo guide turistiche, ma anche saggi, libri d'arte, narrativa del luogo. Rivedo nella mia mente i posti raccontati e apprezzo meglio quel che ho già visto».

Letta prima o dopo, come dev'essere la guida perfetta? «Certo deve segnalare i luoghi davvero fondamentali. Ma una guida è davvero utile quando indica quello che nei dépliant degli alberghi non c'è: i cento piccoli musei o i piccoli mercatini che fanno la gioia di un viaggio. Per scoprire quello che pochi hanno visto». Ma, se una guida su carta è utilissima, altrettanto indispensabile è una guida in carne e ossa, un accompagnatore del posto. E, notare bene, non solo per le comitive alla ragionier Filini... «Nel viaggio è giusto affidarsi al proprio istinto e alla propria sensibilità, ma quando è necessario occorre affidarsi a una persona che ti sappia guidare, ti sappia pilotare umanamente più che artisticamente».

Sì, perché il viaggio è prima di tutto un percorso, un'esperienza. E questo desiderio di offrire nuove prospettive, di presentare il cam-

mino come un'esperienza di vita più che una maratona tra i monumenti, questa volontà di entrare in sintonia con il lettore dando non imperativi rigidi, ma suggerimenti adatti alle diverse esigenze, sembra essere il tratto distintivo di un nuovo modo di fare guide. Significativo il caso di Touring editore, costola di quel *Touring Club Italiano* che a partire dal 1894 accompagna (e osserva) i viaggiatori italiani, e delle tante collane predisposte, dalle approfondite e voluminose «Guide rosse» alle guide light di poche centinaia di pagine.

«Al di là della crisi economica, della contrazione che si percepisce in ogni segmento dei consumi - spiega l'amministratore delegato **Alfieri Lorenzon** -, è cambiato radicalmente il modo di fare vacanza. Non più quella dei film degli anni Sessanta, con la moglie al mare per un mese e mezzo. C'è sempre più la necessità di vacanze brevi, diversificate, dai contenuti anche molto differenti. Un tempo esistevano solo spiaggia o turismo culturale, ora esistono tanti tipi di turismi, tutti degni di essere aiutati e fotografati. Il nostro sforzo è quello di dare "guide di appartenenza", in cui il lettore possa sposare una maniera di vedere le cose, riesca a trovare in quello che viene scritto e per come viene scritto qualcosa che corrisponda al suo modo di essere».

E proprio per aiutare il turista a vivere appieno le emozioni di visitare un territorio, una città, ma anche di sapere come la pensa, cosa fa, cosa legge chi ci abita è nata la collana «Tracce». I primi titoli (*Milano, Roma, Umbria, Sicilia*, euro 17-19) sono arrivati in libreria in questi giorni. Touring però non è l'unica casa editrice a pubblicare in questo settore. Quanti e quali sono gli editori che pubblicano guide turistiche, guide tematiche, indirizzari? Quali sono le destinazioni più frequenti? Qual è il prezzo medio? Secondo la banca dati Alice, catalogo dei libri in commercio, esauriti e di prossima pubblicazione in Italia realizzato da Informazioni E-

ditoriali, sono 1049 gli editori che

offrono guide: il 20% circa delle 5387 case editrici attive. Complessivamente propongono 13916 titoli e, di questi, all'incirca il 65% ha per destinazione l'Italia, il 15% altri Paesi europei, l'11% diverse nazioni nel mondo. Il prezzo medio è di 12,76 euro. Ai primi posti per numero di guide pubblicate si collocano Bonechi, specializzato in guide multilingue illustrate, a prezzo contenuto e diffuse capillarmente sul territorio, Touring, Mondadori Electa, Giunti, Mondadori, Plurigraf, Storti, Sagep Libri & Comunicazione, Istituto Poligrafico dello Stato, Michelin Italiana.

A conferma del fatto, però, che pubblicare non significa necessariamente vendere (o, almeno, vendere in libreria o nelle librerie on line) si possono considerare i dati della maggiore libreria on line italiana, IBS.it, ormai multistore, e della nostra principale catena di librerie, Feltrinelli. Nel 2005 gli editori di guide turistiche più venduti su IBS.it sono stati Edt, Touring, Mondadori, Vallardi Viaggi, e tra i titoli top figurano soprattutto mete esotiche: Giappone (certo accanto alla Croazia), Australia, New York, Stati Uniti, Estonia-Lettonia-Lituania, Brasile, Stoccolma, California...

«Dai nostri dati - sembra confermare anche **Cecilia Ferronato**, *category manager libri* a La Feltrinelli - non si riscontra una così netta preponderanza di mete italiane: tra i libri presenti nei nostri negozi, scelti in base alle previsioni di vendita, quelli che riguardano l'Italia rappresentano una parte significativa, ma non esiste uno stacco netto rispetto ai Paesi stranieri. Al contrario sembra che ci sia una tendenza a prediligere i viaggi importanti, le mete lontane, l'India, la Cina, gli Stati Uniti. Tra le guide con una precisa destinazione, figurano ai primi dieci posti Barcellona, Parigi, la Spagna in tutte le sue partizioni, New York, Londra, Berlino e, tra le mete italiane, Roma, Toscana, Umbra e Sicilia».

I dati di vendita Feltrinelli sono in-

teressanti per cogliere (o avere la conferma di) tendenze in atto. In primo luogo, sottolinea Ferronato, lo sviluppo di tutte le guide e gli indirizzari enogastronomici, che permettano di scoprire ristoranti, ma

anche alberghi, dimore di charme... Il rinnovamento del turismo delle città d'arte, sempre più attento ad apprezzare non solo il patrimonio artistico, ma la cultura in senso lato, fatta di storia, usi, co-

stumi, tradizioni.

La crescita del cosiddetto *slow travel*, di quel turismo lento, senza fretta, che rifiuta i mezzi del viaggiare veloce e sceglie mezzi di trasporto meno convenzionali, come la bicicletta... o i piedi.

## LE SPECIALI

### La Resistenza a piedi

In moto, in camper, in treno, in bicicletta... a piedi. Alle tradizionali guide automobilistiche si sono aggiunte nel tempo guide ad hoc per mezzi alternativi. Sono nate case editrici specifiche, come Vivicamper o Ediciclo, editore di Portogruaro divenuto un cult per il «popolo dei pedalatori», o collane specializzate, come «A piedi in Italia» di Iter edizioni, che dal 1983 accompagna migliaia di escursionisti ed appassionati della natura sui sentieri dello Stivale. Ma anche gli editori cosiddetti «generalisti» non si lasciano sfuggire una fetta di mercato così appetitosa e dedicano ai viaggiatori «specializzati» più di un prodotto. Tra i titoli più recenti proposti per esempio ai numerosi camperisti figurano «Viaggiare in camper in Italia e in Europa» (Mondadori, euro 19,50) e «Andiamo in camper. Nord Italia» (De Agostini, 2006, euro 22,50). Sempre ai motorizzati sono diretti «Intorno alle autostrade» (Touring Club Italiano, euro 18), che propone itinerari per valorizzare i tempi morti durante viaggi di trasferimento, ed «Europa in moto» (Tci, euro 18). Per gli appassionati del pedale ecco «Europa in bicicletta» (Tci, euro 20) e «Andiamo in bici. Toscana» (De Agostini, euro 16,90). Decisamente alternativi invece «Fuori dai soliti binari. 31 insoliti itinerari su ferrovie secondarie in Italia» di Paola Donatucci e Umberto Di Maria e «Sentieri partigiani in Italia. A piedi su alcuni dei più bei percorsi della Resistenza» di Diego Marani, ambedue per l'editore Terre di Mezzo. (P.D.G.)

## I BAMBINI

### BABY CONVALIGIA

Casa in affitto, mare, paletta e secchiello? La vacanza con i bimbi, da tempo, non è solo questo. Chi ha figli piccoli sa che la loro voglia di esplorare è grande, pari a quella di giocare e divertirsi. Per loro sono nate guide mirate, che uniscono gioco e conoscenza. Tra i volumi degni di nota, vantano lunga esperienza le guide di Lapis edizioni, documentate e ricche d'aneddoti, vignette, indovinelli. O la serie di Valentina, ragazzina curiosa in viaggio per il mondo, protagonista di avventure firmate Angelo Petrosino (Piemme). Ma anche libri per adulti alle prese con viaggiatori baby, come «Giochi da viaggio» (Armando, euro 9) o «Giochi per bambini in viaggio» (Touring, euro 10). (P.D.G.)

## inchiesta

L'editoria di viaggio sta cambiando. Quilici: si cercano esperienze, non solo corse tra monumenti. Lorenzon (Tci): testi più brevi e curiosi Ferronato (Feltrinelli): è nato lo «slow travel»

**le novità**

# Il baedeker diventa «responsabile»

**N**egli ultimi anni l'offerta è davvero aumentata, parallelamente alla consapevolezza che i «perché» e i «come» che spingono a viaggiare sono tanti e, per ognuno, possono variare a seconda dei momenti e delle fasi della vita. Ecco una guida semiseria (assolutamente parziale) a novità e collane *evergreen*.

Per i viaggiatori «fai da te» attenti e curiosi, ricche di indicazioni pratiche le Lonely Planet (Edt), le Rough Guides (Vallardi Viaggi), le Guide Routard (Touring), da affiancare alle guide rapide a usi, costumi e tradizioni Altre culture (Morelli-  
ni).

Per una visita lampo, magari un week-end lungo: Itinerari (Touring), Guide

Weekend (Giunti), Top 10 (Mondadori), SpiralGuide (De Agostini). O, al contrario, per chi ha tempo e vuole conoscere a fondo il patrimonio artistico di un luogo, le storiche Guide Rosse (Touring) e le De Agostini Baedeker.

Per chi desidera lustrarsi gli occhi con belle immagini, ecco le guide di Geo Mondadori e le Guide Oro (Touring), mentre per chi vuole risparmiare un po' consigliati i titoli Bonechi o Dumont.

All'appassionato del *plein air* si rivolgono le guide National Geographic, le Guide Natura (Touring), le Outdoor (De Agostini) e, naturalmente, gli indirizzi per l'agriturismo (Mondadori, De Agostini, Iter, Touring, Tecniche nuove, Eurocamp,

Demetra, Michelin). A chi ha il pallino della montagna, le innumerevoli proposte di Cda & Vivalda.

Ampia scelta per l'esploratore enogastronomico, dalla storica Guida rossa Michelin alle proposte del Gambero Rosso e di Slow food. E ancora, *Nella vecchia trattoria* (Airplane, eu-

ro 14) e le varie edizioni del *Pappamondo* di Terre di Mezzo.

Per chi cerca relax, *Guida alle terme e agli alberghi del benessere* (Lozzi & Rossi, euro 9,50), *Vacanze salute e benessere* (Touring, euro 10), *Silenzio si viaggia. 67 itinerari italiani all'insegna della quiete* (Airplane, euro 15).

Infine, per il «turista responsabile», Terre di Mezzo ha creato un'intera o-

monima collana: tra i titoli collaudati *Vacanze tra spirito e impegno. Guida ai campi in missione nei Paesi del Sud del mondo, alle settimane spirituali e ai viaggi che coniugano sete di giustizia e ricerca interiore* di Francesca Sala (euro 8). Sempre ai viaggiatori "di spirito" (ma non solo) sono dedicati *Guida ai monasteri d'Italia* e *Guida ai santuari d'Italia* (Piemme, 2006, euro 6,90), *Nella terra della Bibbia* di Antonio Bernardo, con precisi riferimenti alle Sacre Scritture (Edb, euro 25) e, di prossima pubblicazione, la nuova edizione dell'originale *Di qui passò Francesco* di Angela Maria Seracchioli (Terre di Mezzo, 2006): 350 chilometri a piedi tra La Verna, Gubbio, Assisi, Rieti

**Paola Di Giampaolo**

